

FACOLTÀ BIBLICA • SEZIONE STUDENTI
DOMANDE E RISPOSTE

L'avverbio οὐκέτι (*ukèti*) in Lc 22:16 nella *TNM*

Grazie tante per l'ottima, competente ed esaustiva risposta¹. Mi avete chiarito il concetto e soprattutto mi avete fornito importanti indicazioni circa i riferimenti a cui far fede per confrontare una traduzione biblica con i testi originali, almeno quelli a noi sinora pervenuti. In realtà avevo notato che Nestle non citava il termine in discussione, per questo mi sono rivolto alla vostra competente consulenza. Ora faccio una mia personale riflessione. Dato che i traduttori della Traduzione del Nuovo Mondo affermano di basarsi sull'autorevole testo di Westcott and Hort, mi chiedo quali motivazioni avranno addotto, se non di tipo esclusivamente teologico, per giustificare in Luca 22:16 l'uso dell'avverbio ouketi ...

Non lo saprò mai ... o forse mi sono già dato la risposta ...

Cordiali saluti. D. C..

Gentile D. C., la *TNM* del 1987 traduceva così il passo di Lc 22:16: “Poiché vi dico: Non la mangerò di nuovo finché non sia adempiuta nel regno di Dio”. Nella nuova *TNM*, del 2017, il versetto è invece così tradotto: “Perché vi dico che non la mangerò più finché non si adempirà nel Regno di Dio”. In questa nuova versione sembra che non venga tenuto conto dell'avverbio greco οὐκέτι (*ukèti*), che appare in alcuni manoscritti ma che viene trascurato dai più moderni testi critici in quanto non genuino. In effetti, nella prefazione alla vecchia *TNM* gli editori – spiegando che l'edizione del 1987 era già in sé un'edizione riveduta di quella del 1961 e che “una seconda revisione fu pubblicata nel 1970 e una terza, con note, seguì nel 1971” – dicono che “nel 1969 il comitato [di traduzione] pubblicò la *Kingdom Interlinear Translation of the Greek Scriptures* (Traduzione interlineare del Regno delle Scritture Greche), nella quale, sotto il testo greco riveduto da Westcott e Hort (ristampa 1948), compariva una traduzione letterale, parola per parola, in inglese²”.

¹ Si veda la risposta a domande n. 119.

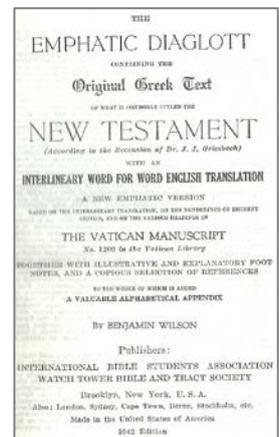
² La vecchia *TNM* in italiano, così come la nuova, sono traduzioni da quelle inglesi.

Questa precisazione è interessante perché ci dà modo di verificare come la traduzione di Lc 22:16 sia stata manipolata. Si noti, infatti, nell'interlineare della Watchtower, la differenza tra il testo tradotto parola per parola (in inglese) sotto il testo critico greco di Westcott e Hort e il testo come tradotto dalla *TNM* nella colonna a destra:

397	LUKE 22: 16—23
με παθεῖν· 16 λέγω γὰρ ὑμῖν ὅτι me to suffer; I am telling for to you that οὐ μὴ φάγω αὐτὸ ἕως ὅτου not not I should eat this until when πληρωθῆ ἔν τῇ βασιλείᾳ τοῦ θεοῦ it should be fulfilled in the kingdom of the God.	I suffer; 16 for I tell you, I will not eat it again until it be- comes fulfilled in the kingdom of God." 17 And, accepting a

again = ancora, che non trova alcun riscontro nell'interlineare

E c'è di più. La Watch Tower Bible and Tract Society ottenne il *copyright* della *Emphatic Diaglott* (la traduzione interlineare del cosiddetto Nuovo Testamento realizzata da Benjamin Wilson e pubblicata per la prima volta nel 1864) dagli eredi del Wilson dopo che questi era morto nel 1900. L'*Emphatic Diaglott* si basa sul testo greco del Codice Vaticano 1209 (B) e fu pubblicata nel 1942 dalla società religiosa americana cui fanno capo oggi i Testimoni di Geova. In Lc 22:15 l'*Emphatic Diaglott* editata dalla società d'oltreoceano pone un'interessante nota:



[Chap. 22: 15.]	LUKE.	[Chap. 22: 25.]
οἱ δώδεκα ἀπόστολοι σὺν αὐτῷ. 16 Καὶ εἶπε the twelve apostles with him. And he said πρὸς αὐτούς· Ἐπιθυμία ἐπεθύμησα τοῦτο to them; With desire I have desired this τὸ πάσχα φαγεῖν μεθ' ὑμῶν, πρὸ τοῦ με the passover to eat with you, before the me παθεῖν. 16 Λέγω γὰρ ὑμῖν, ὅτι * [οὐκέτι] οὐ to suffer. I say for to you, that [no more] not μὴ φάγω ἔξ αὐτοῦ, ἕως ὅτου πληρωθῆ not I may eat of it, till it may be fulfilled ἐν τῇ βασιλείᾳ τοῦ Θεοῦ. 17 Καὶ δεξάμενος in the kingdom of the God. And having taken		came, he reclined and*the APOSTLES with him. 15 And he said to them, "I have earnestly desired to eat This PASSOVER with you before I SUFFER; 16 for I say to you, I will not eat *of it, till it shall be fulfilled in the KINGDOM of GOD." 17 And having taken

16. no more—omit.
no more = non più – omette. [Omeso dal Codice B].

Nonostante gli editori sapessero che l'avverbio greco οὐκέτι (*ukèti*) è assente nel testo biblico originale, non si sono fatti scrupolo di inserirlo nella loro traduzione biblica del 1987 e, nel 1969, finanche nella loro traduzione in colonna nella loro interlineare, pur avendo accanto il vero testo biblico.

Perché hanno tolto l'avverbio dalla nuova *TNM* del 2017? In verità non l'hanno affatto tolto. Infatti traducono: "Perché vi dico che non la mangerò *più* finché non si adempirà nel Regno di Dio". In pratica hanno sostituito il vecchio "di nuovo" con "più". "Non la mangerò *più* finché" fa intendere che quella sera la mangiasse. E ciò collima con la loro falsa dottrina religiosa secondo cui quella sera all'inizio del 14 di *nissàn* si sarebbe celebrata la Pasqua. Il gruppetto dirigente dei Testimoni di Geova

è sempre stato negato per i calcoli biblici; basti pensare alle loro false profezie sulla data della fine del mondo, data mai azzeccata, nonostante ogni volta sia stata spostata in avanti e si sia rilevata poi comunque fasulla. Per la data di quella che loro chiamano “Commemorazione”, e che l’apostolo Paolo chiama invece “cena del Signore”, è la stessa cosa. Ad esempio, per quest’anno 2019 la data l’hanno fissata per venerdì 19 aprile. Ora, il mese di *nissàn* inizia con il novilunio di venerdì 5 aprile, che è il 1° di *nissàn*, per cui l’inizio del 14 corrisponde alla sera di mercoledì 17 aprile dopo il tramonto. E questo è un calcolo astronomico, matematico, quindi certo. Inoltre, venerdì 19 aprile 2019 è luna piena, ragion per cui è impossibile che possa essere il 14 di *nissàn*. Non è mai possibile che tale data corrisponda al plenilunio, perché i mesi lunari biblici possono essere solo di 29 o di 30 giorni, e quindi il plenilunio (che cade a metà mese), si verifica sempre dopo l’inizio del 14 di *nissàn*. Come se non bastasse, il mese di *nissàn* del 2019 ha 30 giorni (e infatti a metà del mese di *nissàn* cade il plenilunio).

<i>Nissàn</i> 2019	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
					●										○															
Aprile-maggio 2019	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	1°	2	3	4

● = luna nuova, capo-mese - ○ = luna piena, metà mese